**Rapporto**

**7368 R** 28 novembre 2017 FINANZE E ECONOMIA

**della Commissione della gestione e delle finanze**

**sul messaggio 11 luglio 2017 concernente lo stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di 600'000 franchi per il progetto dell’Associazione del Festival Internazionale del Film di Locarno denominato “GranRex” nell’ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d’attuazione della politica economica regionale 2016-2019**

# Introduzione

Il messaggio in oggetto è giunto sui tavoli della scrivente commissione nel mese di luglio di quest’anno, qualche settimana prima dell’inizio della 70° edizione del Festival Internazionale del Film di Locarno (Festival). Lo stesso ne richiama un precedente, il 7036 del 2015, inerente la concessione dei contributi finanziari ricorrenti al Festival per il periodo 2016-2020, condiviso e approvato da questo Parlamento. Tale messaggio esprimeva molto chiaramente l’importanza economica della manifestazione, evidenziando le importanti ricadute che essa procura.

La richiesta avanzata dall’“Associazione del Festival Internazionale del Film di Locarno” (Associazione), riguarda la “ristrutturazione e rilancio GranRex”. L’Associazione chiede 600'000 franchi a fondo perso per ridare vita, rendere agibile e adeguata una sala da cinema di importanti dimensioni, molto adatta alle crescenti necessità della manifestazione.

L’Ente Regionale del Locarnese (ERS) ritiene prioritario e strategico, per la propria regione, questo sostegno tramite il decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale, complementari al programma d’attuazione della politica economica regionale 2016 -2019.

Il Festival è in continua crescita. L’importanza a livello internazionale aumenta al pari dell’importanza che lo stesso detiene a livello regionale e cantonale, dove l’indotto economico risulta essere sempre più importante. Allo stesso modo vi è una crescente necessità di adeguare le strutture con l’inevitabile e giustificato aumento dei costi.

Il residente, il turista, il normale cittadino viene annualmente coinvolto da questa grande manifestazione, che si sviluppa durante undici giorni nel mese di agosto, appassionandosi e vivendo tra migliaia di spettatori sia le proiezioni sul più grande schermo d’Europa in Piazza Grande, sia potendo partecipare a tutta una serie di interessanti offerte collaterali.

Parallelamente vi è però anche il mondo dei professionisti del cinema, dei cinefili, i quali vivono la manifestazione in altri spazi, durante il giorno e non solo di sera, frequentando sale e spazi evidentemente più contenute della grande “Sala” di Piazza Grande.

Il punto debole del Festival è rappresentato proprio dalla scarsa disponibilità di queste sale collaterali. Oggi, grazie soprattutto al nuovo Palazzo del Cinema, l’offerta è leggermente migliorata; si possono contare cinque, sei sale, considerando anche il GranRex, di cui spiegheremo n seguito.

Un’offerta ancora modesta, anche se importante, rispetto a quelle che si possono contare in altre simili manifestazioni, dove la disponibilità conta oltre una ventina di spazi di questo genere.

Il presente credito si orienta quindi verso questo tipo di infrastrutture, con il chiaro intento di salvaguardare una sala di proiezione la quale, negli anni, ha sempre ricoperto una notevole importanza, grazie anche alle sue importanti dimensioni.

# GranRex

A partire dal 2007, fino a prima dell’ultima edizione, la sala in questione veniva affittata unicamente per il periodo del festival. L’Associazione, durante questi anni, si è occupata dell’allestimento della stessa, ca. 65'000 franchi annui, oltre che del pagamento dell’affitto di 20'000 franchi. La stessa è di proprietà della Grea Swiss Store AG di Zurigo.

Nel 2015, a scadenza del contratto, la proprietà ha chiesto un incremento dell’affitto senza alcun intervento, e l’associazione ha rinunciato ad un rinnovo a tali condizioni.

Vista comunque l’importanza di avere la sala a disposizione, nel 2016 tra l’Associazione e la proprietà si è raggiunto un accordo per un intervento congiunto . La durata del contratto è stata fissata in quindici anni, rinnovabili tre volte di cinque anni.

L’affitto annuale è stato fissato in 83'000 franchi, ma la sala sarà disponibile tutto l’anno, sia per tutte le manifestazioni legate al Festival, sia per altre attività legate ad associazioni, enti o istituzioni, le quali avranno la possibilità di affittarla dall’Associazione. L’organizzazione e la gestione durante tutto l’anno della sala sarà direttamente gestita dall’Associazione, in collaborazione con il Comune di Locarno e l’Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli. Le risorse dell’Associazione, le permettono di garantirne la gestione operativa. Dal profilo economico quindi, tale soluzione sicuramente risulta essere interessante e vantaggiosa.

# L’investimento

L’investimento complessivo per adattare e modernizzare “il contenuto dell’involucro” ammonta a 2'803'900 franchi. Tutta l’operazione viene gestita, in accordo con il proprietario dello stabile, dall’Associazione.

Nel dettaglio:

Lavori preparatori fr. 30’000

Edificio fr. 1'958’300

Attrezzature d’esercizio fr. 525’600

Lavori esterni fr. 15’000

Costi secondari e transitori fr. 57’000

Arredo fr. 218’000

**Totale fr. 2'803’900**

# Il finanziamento

Una buona parte dello stesso è garantita dalla proprietaria dello stabile (36%), 83'900 è l’apporto dell’Associazione, 800'000 corrisponde all’apporto del Leopard Club, 200'000 da parte della Fondazione Ernst Géhner e infine 100'000 quale ricavo della vendita delle vecchie poltrone.

I rimanenti **600’00 franchi** corrispondono all’importo richiesto dall’Associazione, oggetto del presente messaggio.

# Il decreto legislativo complementare

Il DL per attuare misure cantonali di politica regionale **complementari** al programma d’attuazione della politica economica regionale 2016-2019 ha due obiettivi distinti e complementari:

* sostenere iniziative locali e regionali di piccole-medie dimensioni atte a colmare lacune nell’ambito dei servizio a valorizzare risorse locali ( art.2 lett. a)
* sostenere progetti prioritari e strategici a livello regionale e/o cantonale con un rilevante indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto ( ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine).

Questo DL Complementare del 2015 assegna ad ogni ERS 1.5 mio di franchi per ilsostegno a simili progetti, i quali sono inglobati in un **Fondo di Promovimento Regionale (FPR)** alimentato da contributi dei singoli comuni delle rispettive regioni funzionali, il tutto per un totale di 6 mio di franchi.

La richiesta dell’Associazione è stata prima accettata e poi proposta all’attenzione di Governo e Parlamento tramite l’ERS del Locarnese, la quale ha identificato quest’intervento quale prioritario e strategico per la propria regione funzionale.

È vero che il Festival, quale maggiore manifestazione culturale, apporta benefici anche nelle regioni periferiche del Locarnese. È anche vero, allo stesso tempo, che detti crediti dovrebbero orientarsi maggiormente al sostegno di progetti che supportano e rafforzano quei progetti che con altri strumenti di politica regionale o di sviluppo economico non possono essere sostenuti.

La Commissione della gestione e delle finanze condivide l’opinione del CdS, da un lato di sostenere questa importante richiesta di sussidio forfettario a fondo perso, ma dall’altra di rinnovare l’auspicio per utilizzare in futuro il DL Complementare per progetti con maggiore impatto diretto nelle regioni in questione .

# Conclusione

La Commissione della gestione e delle finanze propone al Parlamento di sostenere questo sussidio forfettario a fondo perso a favore dell’Associazione del Festival Internazionale del Film di Locarno, rafforzando ulteriormente la sua posizione nell’ambito del panorama internazionale dei Festival cinematografici.

Con quest’investimento si rafforza e migliora la disponibilità di strutture collaterali a supporto del settore turistico anche nel periodo non festivaliero. Se la stessa, come indicato, sarà regolarmente utilizzata durante l’anno, permetterà di procurare ulteriori introiti per l’Associazione oltre che creare ancora maggior impatto per il Locarnese quale polo nel settore dell’audiovisivo in generale.

Per la Commissione gestione e finanze:

Gabriele Pinoja, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -

Caverzasio - Dadò - De Rosa - Denti -

Durisch - Garobbio - Garzoli - Guerra -

Kandemir Bordoli - Pini - Quadranti